

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	Diritto europeo del lavoro
Corso di studio	Corso di laurea Scienze giuridiche per l'immigrazione, i diritti umani e l'interculturalità (classe L-14)
Anno di corso	A scelta
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	6
SSD	IUS/07
Lingua di erogazione	italiano
Periodo di erogazione	I semestre - 12 settembre – 7 dicembre 2022
Obbligo di frequenza	Facoltativa ma fortemente consigliata

Docente	
Nome e cognome	Carmela Garofalo
Indirizzo mail	carmela.garofalo@uniba.it
Telefono	3334843331
Sede	DJSGE - Via Duomo 259 - Taranto
Sede virtuale	
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	su appuntamento

Syllabus	
Obiettivi formativi	Il corso si propone di far conoscere agli studenti i lineamenti fondamentali del diritto sociale europeo e le più significative tappe del processo di «comunitarizzazione» dei diritti nazionali del lavoro. Grazie alla specifica attenzione dedicata alla giurisprudenza della Corte di Giustizia e al dialogo intessuto con essa dalle corti nazionali, gli studenti frequentanti avranno inoltre modo di verificare in concreto l'impatto spiegato sugli Stati membri dalle fonti dell'Unione Europea. Attraverso approfondimenti tematici mirati e l'analisi di casi giuridici concreti, il corso intende anche favorire lo sviluppo delle capacità argomentative degli studenti. Queste attività rientrano in un percorso formativo finalizzato a fornire a ciascun studente competenze utili per sviluppare le capacità di interpretazione e applicazione del diritto, richieste dal mondo delle professioni.
Prerequisiti	Conoscenza del diritto del lavoro e del diritto dell'Unione europea
Contenuti di insegnamento (Programma)	Il corso avrà ad oggetto l'analisi del processo di integrazione sociale nell'UE e, segnatamente: l'evoluzione dei Trattati istitutivi; lo sviluppo del diritto sociale "derivato"; l'evoluzione dei diritti sociali fondamentali e il loro rapporto con le libertà economiche; la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea; il processo di "comunitarizzazione" dell'ordinamento del lavoro italiano. Saranno oggetto di approfondimento: le regole sui rapporti individuali di lavoro, con un particolare approfondimento sulle discipline concernenti parità e divieti di discriminazione, ristrutturazioni e crisi d'impresa, lavori atipici, libera circolazione dei lavoratori. Saranno oggetto di studio anche il processo di europeizzazione dei rapporti sindacali e, in particolare, il dialogo sociale e la contrattazione collettiva europea.

	Gli argomenti verranno trattati anche attraverso l'analisi della giurisprudenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea.
Testi di riferimento	F. Carinci- A. Pizzoferrato (a cura di), Diritto del lavoro dell'Unione Europea, Torino, Giappichelli, 2021
Note ai testi di riferimento	Agli studenti frequentanti attivamente il corso verrà indicato il materiale sostitutivo di alcune parti del manuale indicato.

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	48	0	102
CFU/ETCS			
6	6		

Metodi didattici	
	Lezioni frontali, esercitazioni su casi-studio, seminari di approfondimento

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	L'obiettivo formativo del corso è quello di fornire agli studenti una conoscenza del diritto dell'Unione europea in materia sociale. Sono oggetto di insegnamento, in particolare, le norme dei Trattati, i regolamenti, le direttive e la giurisprudenza della Corte di giustizia dell'Ue in materia sociale. Attraverso lo studio del diritto uni-europeo riguardante il rapporto e il mercato del lavoro, le politiche occupazionali e i rapporti collettivi (relazioni sindacali e contrattazione collettiva), lo studente avrà modo di integrare le conoscenze teoriche acquisite con lo studio del Diritto del lavoro con quelle riguardanti la sua dimensione sovranazionale e, in particolare, europea.
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	Al termine del percorso di studio gli studenti avranno acquisito una competenza giuslavoristica avanzata, che associa alla conoscenza del Diritto del lavoro nazionale quella del Diritto sociale europeo. Tali competenze appaiono indispensabili in sistemi economici e in mercati del lavoro fortemente influenzati dai processi di globalizzazione.
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomia di giudizio Il corso consentirà allo/a studente/studentessa di acquisire un'adeguata capacità di analisi (critica) riguardo alle tematiche previste dal programma, così da poter affrontare in autonomia alcune delle principali problematiche di natura giuridica e sociale in materia di diritto europeo del lavoro • Abilità comunicative La/o studentessa/studente, al termine del corso, dovrà aver acquisito il lessico giuridico appropriato in materia di diritto europeo del lavoro • Capacità di apprendere La/o studentessa/studente sarà capace di utilizzare le metodologie di studio e di analisi impiegate durante il corso per affrontare problematiche in materia di diritto europeo del lavoro. Consolidamento del metodo di studio tecnico-giuridico necessario per l'approccio alle problematiche studiate

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale con colloquio al termine del corso
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze e capacità di comprensione <p>Valutazione della capacità di definire e descrivere gli istituti giuridici oggetto del corso (livello minimo di apprendimento)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione applicate <p>Valutazione della capacità di applicare le conoscenze acquisite a casi reali nonché di individuare elementi di correlazione tra istituti giuridici diversi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Autonomia di giudizio <p>Valutazione della capacità di analizzare criticamente gli istituti giuridici oggetto del corso e di dibattere sulle problematiche a essi inerenti formulando conclusioni e giudizi motivati/argomentati</p> <ul style="list-style-type: none"> • Abilità comunicative <p>Valutazione della capacità di esposizione orale sotto i profili dell'appropriatezza linguistica e della padronanza del lessico giuridico, dell'organizzazione concettuale, dell'iter logico-argomentativo e della chiarezza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di apprendere <p>Valutazione della capacità di utilizzare la metodologia di studio impiegata durante il corso per comprendere la ratio della evoluzione normativa e analizzare e risolvere problematiche in materia di diritto europeo del lavoro differenti da quelle affrontate nella casistica trattata nel corso delle lezioni.</p>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	L'esame di profitto sarà svolto in forma orale. La valutazione è effettuata in trentesimi; l'esame si intende superato se il candidato raggiunge un voto minimo di almeno 18/30. La votazione viene assegnata al candidato proporzionalmente alla preparazione dimostrata sotto il profilo contenutistico (conoscenza complessiva della materia, capacità di analisi e di ricostruzione sistematica, nonché di sintesi, degli argomenti), quanto espositivo (utilizzo di un adeguato e corretto linguaggio tecnico-giuridico).
Altro	